

nostra scelta per Cristo, ma anche della scelta degli uomini come fratelli e compagni di viaggio. È scegliere l'impegnativa strada dell'amore e della giustizia, perché questa è stata la via di Cristo.

Partecipare all'Eucaristia significa diventare pane per gli altri come Cristo lo è per noi; significa donare la vita per far crescere intorno a noi l'amore e la giustizia, il sorriso e la speranza.

Tratto da maranatha.it

AVVISI

VENITE E VEDRETE QUANTO BUONO È IL SIGNORE...



Lunedì 10 dicembre alle ore 16.00 nella chiesa di S. Lucia inizia il triduo di preparazione alla festa dell'omonima Santa. Vogliamo cogliere questo tradizionale appuntamento di Avvento a beneficio di una più fruttuosa preparazione spirituale alla nascita del Signore.



La Scuola Civica di Musica ci invita al Concerto di Natale con la partecipazione del Coro femminile del Teatro Lirico di Cagliari che si terrà **Sabato 15 dicembre alle ore 19.00 nella chiesa parrocchiale** di San Sperate.

La PGVR invita a partecipare alle cene di solidarietà che si svolgeranno i giorni **14 e 15 dicembre** presso il salone dei Padri Redentoristi. Per info e prenotazioni contattare il numero 3454390846 o 3457978216

Domenica 16 dicembre alle ore 16.30, con la solenne celebrazione della S. Messa e della Novena di Natale, **avrà luogo l'inaugurazione della chiesa parrocchiale, presieduta da S. E. Mons. Arrigo Miglio**. Seguirà un momento di convivialità presso l'Oratorio parrocchiale, portando ognuno qualcosa da condividere - *direttamente in Oratorio dalle 9.00 alle 11.30 e un ora prima della celebrazione.*

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

LUNEDÌ e GIOVEDÌ: dalle 16.00 alle 17.00

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



Sperate!

09 Dicembre 2018

II Domenica di Avvento



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

OGNI UOMO INCONTRERÀ IL DIO CHE SALVA

L'Avvento è tempo di conversione, tempo per preparare la via del Signore, per raddrizzare i sentieri perché il regno di Dio venga. Il cristiano è consapevole di dover contribuire alla realizzazione del disegno di Dio che ha affidato l'universo alle mani operose dell'uomo (cf IV pregh. euc.), e alla soluzione dei problemi del mondo, collaborando all'opera di creazione e dando il meglio di se stesso. Ma, in tutto ciò, dove si trova la conversione a Dio? Se i cristiani perdono il senso della conversione a Dio, e se il cristianesimo presenta soltanto il volto di un umanesimo senza dimensione religiosa si priva il mondo di un dono divino.

«Giovanni proclamò la sua venuta e lo indicò presente nel mondo» (II pref. dell'avvento). Con Giovanni Battista, il Precursore (vangelo), Dio sta per visitare il suo popolo. La voce severa che grida nel deserto ci prepara al giudizio di Dio non con atti puramente esterni e rituali ma con la conversione del cuore. Una simile conversione religiosa è accessibile ad ogni uomo, di qualunque condizione sociale o spirituale; non è legata concretamente a nessuna pratica penitenziale anche se tende ad esprimersi in azioni significative, ed è proposta a tutti gli uomini, poiché tutti sono peccatori, e Gesù stesso dichiara di essere venuto solo per i peccatori. È un cambio radicale della mentalità e degli atteggiamenti profondi, che si manifesta in azioni nuove e in una vita nuova: è una disponibilità totale a servizio dell'amore di Dio e degli uomini. Per questo Paolo chiede che i Filippesi possano «distinguere sempre il meglio», «essere integri per il giorno di Cristo» e ricolmi di «frutti di giustizia» (vv. 9-11) (seconda lettura). Il regno di Dio è dunque in cammino: nessuno potrà arrestarlo...

Percorrere la strada di Cristo vuol dire incontrarsi con lui: vuol dire puntare decisamente su di lui abbattendo gli ostacoli frapposti. Il segno visibile di questo incontro è la **celebrazione eucaristica**. Segno non solo della



Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 9 Dicembre <i>II Dom. di Avvento</i>	08.00	Venturino Caria (2° anniv)
	10.00	Elenora e Antonio
Lunedì 10 Dicembre <i>S. Mauro</i>	16.00	<i>In S. Lucia:</i> Def. Fam. Spiga e Collu
	17.30	Giovanni Lussu, Maria e Vincenzo
Martedì 11 Dicembre <i>S. Damaso I</i>	16.00	<i>In S. Lucia:</i> Giovanni e Bonaria
	17.30	Giuliano Schirru
Mercoledì 12 Dicembre <i>Beata Maria Vergine di Guadalupe</i>	16.00	<i>In S. Lucia:</i> Arnaldo Spiga
	17.30	Fam. Longobardi e Sciola
Giovedì 13 Dicembre <i>S. Lucia</i>	08.00	<i>In S. Lucia:</i> Socie e Soci def. del Comitato S. Lucia
	10.00	<i>In S. Lucia:</i> Mario Melis e figli defunti
	16.30	<i>In S. Lucia:</i> Processione alla chiesa parrocchiale
	17.00	<i>In Parrocchia:</i> Santa Messa solenne in onore di S. Lucia. A seguire fiaccolata di rientro
Venerdì 14 Dicembre <i>S. Giovanni della Croce</i>	16.30	<i>In S. Lucia:</i> Maria Marcello (trigesimo)
	17.30	Enrico Paulis (21° anniv)
Sabato 15 Dicembre <i>S. Valeriano</i>	17.30	Antonio Batzella
Domenica 16 Dicembre <i>III Dom. di Avvento</i>	08.00	
	10.00	Beniamina (anniv.), Giuseppe e figli defunti
	16.30	Novena di Natale e S. Messa solenne per l'inaugurazione della chiesa parrocchiale presieduta da S. E. Mons. Arrigo Miglio

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	In ringraziamento <i>Donatori Avis</i>
18.00	Gesuina Addaris e Dante Lussu
17.00	Carmela Cannas
17.00	Sergio (6° anniv) e Antonio
17.00	Luigi Pili e Anna Marongiu
17.00	Enrico Schirru, Giuditta e Enrichetta
17.00	<i>Eleuterio Mameli (8° anniv)</i>
18.00	Roberto Ecça
10.30	Élia Lussu e Raffaele
18.00	Giuseppe Casu

Se riusciamo ad essere **SILENZIOSI** non facciamo fatica ad essere riflessivi e a puntare a quanto ci propone la Parola di Dio in questo tempo: constatiamo che si parla di situazioni a volte paradossali ma in qualche modo cariche di speranza, di comportamenti all'apparenza contrari a quelli previsti. Isaia, nostro compagno di viaggio... ci parla di lupi e agnelli, di leoncelli e capretti che pascolano e vivono insieme, guidati da un bambino... di lance che si trasformano in vomeri, di luoghi aspri che diventano pianura... di una vergine che partorirà un figlio straordinario... situazioni al limite, non concepibili, che ci interrogano: gli avversari avranno un senso, le negatività potranno trasformarsi in opportunità, quanto è ideale e quanto è ancora da purificare potranno armonizzarsi se ci sarà il Bambino a pascolare.

Si ritrova così l'unità del nostro cuore, della nostra vita e ci ritornano le parole: "per creare in se stesso, dei due un solo uomo nuovo..." Ef. 2,15 e le altre: "Il disegno del Padre è di ricapitolare tutte le cose in Cristo Gesù" Ef.1,10 e allora anche il cammino del Vecchio Testamento non è altro che un viaggio verso la comprensione del mistero d'amore di Dio per me e per ogni uomo.

Un poeta indiano diceva che non a caso Dio ha voluto prendere la natura umana in Gesù per rendere l'umanità straordinaria e per renderle l'autorevolezza e la grandezza che le erano state date fin dall'inizio del mondo.

Allora l'attenzione ai "CONTRARI dei profeti", nascondono una parte della meraviglia da scoprire ed accettare per essere pienamente figli di Dio.

S.M.A